

La relazione tra Spirito e istituzione, ministero pastorale e disciplina ecclesiastica, giustizia e misericordia ha alimentato e ancora tiene viva una discussione che attraversa l'intera storia della chiesa. Che cosa sono la *pietas* o la compassione se non un sinonimo della misericordia? Cos'è l'*aequitas* se non la giustizia «dulcore misericordiae temperata»? I saggi qui raccolti invitano a una riflessione profonda sul significato e sui limiti del diritto nella chiesa, su alcuni nodi di una giustizia che deve misurarsi con il delicato equilibrio fra la chiesa della legge e la chiesa dell'amore. L'esperienza giuridica della chiesa deve da un lato contemplare il principio di legalità, dall'altro garantirne un'osservanza equa e giusta per raggiungere lo scopo ultimo della sua funzione: la salvezza delle anime. Solo coniugando legittimità e legalità e nel rigoroso rispetto delle garanzie, l'ordinamento canonico può restare fedele alla sua natura giuridica e alle sue peculiarità, che rispondono a quella realtà umano-divina che è la chiesa.

Giuseppe Sciacca nato nel 1955, presbitero della diocesi di Acireale nel 1978, dopo aver svolto il ministero in diocesi e nei tribunali ecclesiastici locali, aver professato l'insegnamento del diritto canonico, nonché della filosofia nei licei statali, nel 1999 è stato nominato prelado uditore della Rota romana da Giovanni Paolo II. Vescovo nel 2011, già consultore in vari dicasteri della curia romana, è attualmente segretario del Supremo tribunale della Segnatura apostolica.

Walter Kasper è stato professore di dogmatica a Münster e a Tubinga; nel 2001 è stato elevato al cardinalato e fino al 2010 è stato presidente del Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani e per i rapporti religiosi con l'ebraismo; inoltre, è stato membro della congregazione per la Dottrina della fede e del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso.

Alessandro Pajno è presidente emerito del Consiglio di Stato, ha ricoperto numerosi incarichi per la presidenza del Consiglio dei ministri e per vari dicasteri ed è stato professore negli atenei di Bologna, Roma, Palermo e alla Scuola Sant'Anna di Pisa. Attualmente è docente di diritto amministrativo II alla Sapienza Università di Roma.

La Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII è un'infrastruttura di ricerca che pubblica, forma, serve, organizza, accoglie e comunica la ricerca nell'ambito delle scienze religiose, con particolare riguardo al cristianesimo e alle religioni con cui esso è venuto a contatto, attraverso la Biblioteca Dossetti a Bologna e la Biblioteca La Pira a Palermo con i rispettivi team di ricerca e i perfezionandi della Scuola Alberigo, le sue collane e riviste.